

Curriculum

Laureata in Scienze Biologiche nel 1978 presso l'Università di Torino, ha inizialmente prestato servizio come tecnico presso il Centro di Microscopia Elettronica della Facoltà di Scienze MFN ed è diventata ricercatore nel 1990. Dal 2001 è professore associato di Botanica Generale (Settore Scientifico Disciplinare BIO 01) presso la Facoltà di Scienze dell'Università di Torino. Afferisce al Dipartimento di Biologia Vegetale e al Centro di Eccellenza per la Biosensoristica vegetale e microbica (CEBIOVEM)

Svolge la propria attività didattica principalmente per i Corsi di Studi in Scienze Biologiche e Scienza e Tecnologia per i Beni Culturali della Facoltà di Scienze M.F.N.

Interessi scientifici

L'oggetto principale della sua attività di ricerca è lo studio dell'apparato radicale delle piante e delle sue modificazioni indotte da fattori esterni, biologici e non biologici, sia da un punto di vista morfofisiologico, sia dello sviluppo. In questo campo ha ottenuto risultati pionieristici sulle alterazioni dell'architettura radicale della pianta ospite in seguito all'instaurarsi della simbiosi con funghi micorrizici arbuscolari. Nell'ambito di questi studi ha sviluppato la sua linea principale di ricerca: lo studio degli effetti di funghi patogeni o simbiotici, di variazioni della nutrizione minerale e della presenza di metalli pesanti, sui meristemi apicali della radice, che sono tra i principali responsabili della morfogenesi radicale. Per la sua attività di ricerca utilizza principalmente tecniche citologiche, autoradiografiche e di immunofluorescenza.

Si è inoltre occupata di studi ultrastrutturali e citochimici su alcune specie fungine, sulla demolizione di capelli e unghie da parte di funghi cheratinolitici, sulla struttura fogliare di piante alpine in relazione al tipo di fotosintesi.

E' responsabile di unità di ricerca (progetto PRIN 2007) sugli effetti dell'arsenico e del cadmio in due piante modello, il tabacco e la felce iperaccumulatrice di As *Pteris vittata*. Ha al suo attivo circa 60 pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e numerose comunicazioni a congressi.